

VareseNews

Villa Pirelli di Induno come sede della Fondazione Levi Montalcini?

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2001

In città cresce l'attesa per l'arrivo di Rita Levi Montalcini. Un evento di straordinario interesse e non solo per gli addetti ai lavori. Il premio Nobel è una delle donne più apprezzate del nostro Paese e ogni sua apparizione in pubblico è un piccolo regalo ai cittadini. Arriva a Varese grazie allo sforzo e alle capacità dello studio Ambrosetti e del giornalista Gianni Spartà. Un omaggio alla città che si arricchisce di ulteriori spunti di riflessione perché sembra che ci sia un interesse a dare un seguito a questa iniziativa. Rita Levi Montalcini e i suoi assistenti stanno lavorando ad un'ipotesi affascinante: un centro studi che riguarda il cervello. Il progetto è solo alle prime battute, ma proprio per questo ogni contributo in questa fase ha un grande valore.

Nella sala che ospiterà il premio Nobel, nei posti d'onore ci saranno il professor Mantegazza, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Accademia nazionale di studi superiori e membri dell'Ask, il socio privato della prestigiosa struttura di Induno Olona. Proprio Villa Pirelli sembrerebbe quindi essere la sede offerta alla Levi Montalcini per dare il via al suo progetto.

Un'ipotesi che non solo non ha controindicazioni, ma che andrebbe nella direzione della destinazione d'uso preventivata all'atto della ristrutturazione.

Occorrerà aspettare l'incontro pubblico per capire se questa possibilità è davvero concreta e se l'idea potrà avere un seguito. Certo sarebbe un ulteriore elemento di merito per quanti hanno creduto alla rivalorizzazione di quella struttura. Un esempio comunque di buona gestione del bene pubblico che potrà portare dei grandi vantaggi a tutta la collettività. Non solo un fatto di prestigio, ma un'apertura ai grandi temi della scienza e della cultura.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it